TERAMO BASKET: PROPRIETA', "STRUMENTALI LE DICHIARAZIONI DI DE SIATI"'

19 Maggio 2012



TERAMO – Il Teramo Basket risponde alle dichiarazioni "strumentali" espresse ieri dal dottor Marco De Siati "in merito alla presunta trattativa finalizzata al trasferimento della società sportiva teramana a una ipotetica cordata rappresentata dallo stesso professionista".

"Preliminarmente si precisa – si legge in una nota del club aprutino – che il dottor De Siati era perfettamente a conoscenza che la famiglia Pellecchia non intendeva onorare le scadenze imminenti (notizia ampiamente diffusa dagli organi d'informazione ed a lui stesso comunicato nell'incontro avuto in data 13 maggio con il Antonio Pellecchia) per cui quando De Siati, nel comunicato stampa di ieri, evidenzia questo aspetto come 'elemento di assoluta novità', dimostra una scarsa memoria".

"Inoltre – prosegue il comunicato – sempre per ammissione del dottor De Siati i documenti contabili che la società avrebbe dovuto fornire, sarebbero stati esaminati in previsione di un eventuale subentro nella stagione 2012-2013, come evidenziato anche dagli organi di stampa in data 14 maggio. Per cui non si capisce chi e come avrebbe dovuto onorare la scadenza di lunedì 21 maggio senza creare problemi di penalizzazione alla società".

La proprietà biancorossa parla poi dell'anonima cordata. "Altro aspetto importante – si legge – da sottolineare è legato al fatto che una trattativa così importante e delicata, soprattutto per i risvolti sportivi e non della nostra città, sicuramente non può essere limitata dall'assoluto anonimato dei partners coinvolti. Infatti l'unica richiesta avanzata dalla proprietà era finalizzata alla condivisione, con ipotetici acquirenti, delle importanti problematiche che hanno coinvolto e coinvolgono la società in merito alla sicura permanenza in Serie A, senza penalizzazioni. L'immediatezza con cui la 'cordata' si è sciolta come neve al sole lascia intendere che non aveva alcune consistenza reale".

"La famiglia Pellecchia – continua il comunicato – nell'interesse della sopravvivenza della realtà sportiva cestistica, auspica che tutti gli eventuali soggetti, imprenditori e non, interessati alla partecipazione o all'acquisizione della TeramoBasket Srl, si dichiarino in maniera trasparente, ribadendo l'assoluta disponibilità a rendere pubblici tutti i dati contabili necessari ad una corretta ed adeguata valutazione".

"Infine – conclude la nota – per quanto attiene le informazioni giornalistiche uscite in data odierna, si ricorda alla città che fino a prova contraria la famiglia Pellecchia è l'unica ad aver investito diversi milioni di euro (soldi veri) a favore della causa della pallacanestro teramana per cui non ha intenzione di prestare il fianco ad attacchi strumentali o illazioni che periodicamente vengono pubblicati su alcuni "organi di stampa di stampa locali".

©2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli